

Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 175 del 24/12/2014

ARPA PUGLIA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Avvocato - ruolo professionale - codice concorso dir-avv.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 777 del 12/12/2014 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Avvocato - Ruolo professionale, da assegnare all'Ufficio Affari Legali e Contenzioso, sede di servizio Bari.

E' garantita la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 198/2006.

L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento del presente concorso pubblico, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto a concorso venga coperto mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero della procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, comma 2 bis, Decr. cit.

ART. 1

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al suddetto profilo è attribuito il trattamento economico annuo di base a regime stabilito dal vigente CCNL per l'Area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo del Servizio Sanitario Nazionale.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

- A) Requisiti generali:
- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);
- e) non aver riportato condanne penali, anche di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo.
- B) Requisiti specifici:
- 1) Titolo di studio: Laurea Magistrale ai sensi del vigente ordinamento (D.M. 270/04) ed equipollenti Diploma di Laurea (V.O.) e Laurea Specialistica (D.M. 509/99) in Giurisprudenza LMG/01.
- 2) Abilitazione all'esercizio della professione.
- 3) Iscrizione all'ordine professionale.
- 4) Aver maturato cinque anni di servizio effettivo svolto nel profilo professionale di collaboratore amministrativo professionale e professionale esperto, Cat. D livello iniziale e super, del CCNL del personale del comparto Sanità, ovvero nelle qualifiche equiparate a tale categoria ai sensi del CCN 27/01/2000. L'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il corrispondente profilo a concorso, di durata quinquennale.

ART. 3

MODALITA' E TERMINI

PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione, deve essere formulata secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).
- 2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
- 3. Le domande dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 Bari ed inoltrate con una delle seguenti modalità:
- 1) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, riportante nell'oggetto la dicitura "Domanda concorso pubblico n. 1 Dirigente Avvocato Codice concorso DIR-AVV". La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale a pena di esclusione: non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:
- Domanda di partecipazione;
- Cartella (zippata) con tutta la documentazione.
- La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna;
- 2) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al suindicato indirizzo;
- 3) consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.
- In tali ultimi due casi le domande dovranno riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda concorso pubblico n. 1 Dirigente Avvocato Codice concorso DIR-AVV"
- E' esclusa ogni altra forma di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.
- 4. L'invio, o l'eventuale riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

- 5. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata, come descritto ai commi precedenti, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La spedizione o la consegna della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dal concorso.
- 6. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.
- 7. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante in caso di trasmissione a mezzo posta raccomandata.
- 8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4

CONTENUTO DELLA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- 1. Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e firmata, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:
- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adequata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime:
- d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art.1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/01, e in caso contrario le condanne riportate;
- e) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
- f) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
- g) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;
- i) di essere abilitato alla professione di avvocato;
- j) di essere iscritto all'ordine professionale;
- k) il possesso di uno dei requisiti specifici sub 4) dell'art. 2 del presente bando;
- I) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 10 del presente bando;
- m) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. Si ribadisce che secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 82/2005 il candidato può indicare un proprio

indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale al fine delle comunicazioni relative al presente concorso. A tale proposito si fa presente che per coloro che inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo PEC nonché per coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa al presente concorso verrà effettuata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato.

- 2. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La domanda deve essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica di cui sopra deve essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
- 3. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

ART. 5

DOCUMENTI DA ALLEGARE

ALLA DOMANDA

- 1. A corredo della domanda i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
- a) elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;
- b) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- c) dettagliato curriculum formativo-professionale redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 secondo il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto;
- d) pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata ex art. 47 del D.P.R: n. 445/2000;
- e) qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito.
- 2. La documentazione di cui al punto e) potrà essere prodotta:
- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46 del D.P.R. n. 445/00, ovvero
- in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00.
- I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", sezione "Modulistica".
- Si ricorda che alle suddette dichiarazioni sostitutive i candidati dovranno allegare pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
- 2. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo.
- 3. Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).
- 4. Nella autocertificazione relativa ai servizi svolti deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
- 5. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata,

conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

6. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli - anche a campione - sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 6

MOTIVI DI ESCLUSIONE

- 1. Costituiscono motivi di esclusione:
- la trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale;
- l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi previsti;
- il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi indicati all'art. 3 del presente bando.
- 2. L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dell'Agenzia, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

ART. 7

PUNTEGGI E VALUTAZIONE DEI TITOLI

- 1. La commissione d'esame, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi:
- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.
- 2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.
- 3. I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti come segue:
- a) massimo punti 10 per i titoli di carriera;
- b) massimo punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- c) massimo punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- d) massimo punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

ART. 8

PROVE D'ESAME

- 1. Le prove d'esame sono le seguenti:
- Prova scritta: svolgimento di un tema in diritto amministrativo o ambientale o del lavoro o civile o penale;
- Prova pratica: stesura di un atto difensionale di diritto amministrativo o di diritto ambientale o di diritto del lavoro;
- Prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte, competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22.1.1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10.06.2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16.06.2008.
- 2. Durante la prova orale sarà accertata la conoscenza di elementi di informatica, nonché la verifica

della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco.

- 3. Il superamento della prova scritta e la partecipazione alla successiva prova pratica sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e la partecipazione alla successiva prova orale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. La prova orale è superata con il consequimento di una valutazione di almeno 14/20.
- 4. Il diario della prova scritta verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici (15) giorni prima della prova stessa nonché sul sito ufficiale dell'ARPA Puglia

www.arpa.puglia.it.

- 5. L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale verrà pubblicato sul sito ufficiale dell'ARPA Puglia almeno venti (20) giorni prima della data delle prove stesse. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
- 6. La Commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di informatica e lingua straniera. Per le prove di informatica e di lingua straniera sarà attribuito un giudizio di idoneità.
- 7. Per essere ammesso a sostenere ogni singola prova il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste, anche se a causa di forza maggiore o caso fortuito, sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dalla procedura concorsuale.

ART. 9

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

E NOMINA DEL VINCITORE

- 1. La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
- 2. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione della graduatoria di merito, formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, formulata dalla Commissione, ed alla nomina del vincitore, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 487/1994 e s.m.i.. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione.
- 3. La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché all'Albo dell'ARPA Puglia e sul sito ufficiale di ARPA Puglia: www.arpa.puglia.it., sezione "Concorsi".

ART. 10

TITOLI DI PREFERENZA

- 1. A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94.
- 2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 487/94.
- 3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

ART. 11

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

- 1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Agenzia ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, apposita autocertificazione con cui dichiari:
- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea);
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett.
- a), b), c), d), e), f), della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art.1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/01, e in caso contrario le condanne riportate;
- e) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
- f) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
- g) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;
- h) l'abilitazione alla professione di avvocato;
- i) l'iscrizione all'ordine professionale;
- j) il possesso di uno dei requisiti specifici sub 4) dell'art. 2 del presente bando.
- 2. Il candidato vincitore che rinuncia all'assunzione è dichiarato decaduto dalla graduatoria: in tal caso l'Agenzia potrà procedere alla chiamata in servizio di altro candidato idoneo secondo l'ordine di posizione occupata nella graduatoria di merito.
- 3. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

ART. 12

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

- 1. L'Agenzia, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro. Il candidato che non si presenterà per la stipula del contratto nel giorno, all'ora e nel luogo indicato sarà dichiarato decaduto.
- 2. Il vincitore è soggetto ad un periodo di prova della durata stabilita dal CCNL in vigore al momento dell'assunzione. Il dipendente consegue l'assunzione a tempo indeterminato a seguito del superamento con giudizio favorevole di detto periodo di prova, con riconoscimento dell'anzianità di servizio dal giorno dell'assunzione in prova.
- 3. Il vincitore immesso in servizio, salva la possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D.Lgs. 165/2001, di prestare l'attività presso la sede di servizio cui è assegnato per almeno 5 anni.

ART. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.
- 2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena

l'esclusione dalla selezione.

- 3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.
- 4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Amministrativo.

ART. 14

NORME FINALI

- 1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando nonché di sospendere o rinviare le prove selettive nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.
- 2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
- 3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia.
- 4. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia Corso Trieste n. 27 70126 Bari: Tel. 080/5460502-511 Fax 080/5460500 E-mail personale@arpa.puglia.it.
- 5. Il presente bando, nonché i fac-simile della domanda, del curriculum e dei modelli di autocertificazione, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione Concorsi) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale Prof. Giorgio Assennato